

COMUNE DI CORINALDO
(PROVINCIA DI ANCONA)
COD.42015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 20-03-18

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di marzo alle ore 21:00, presso la sala consiliare, con le formalità dovute dalla legge comunale e provinciale, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

=====
Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

=====

PRINCIPI MATTEO	P	BRUNI FRANCESCO	P
FABRI GIORGIA	P	ORCIARI SIMONE	P
ANIBALDI-RANCO GIACOMO	P	GALEOTTI LUCIANO	P
SILVI RICCARDO	P	PIERMATTEI RICCARDO	P
PORFIRI ROSANNA	P	COLOMBARONI TAMARA	P
GIRALDI LUCIA	P	BURATTI PATRIZIO	A
GALLI DANIELE	P		

=====
Assegnati n. 13 Presenti n. 12

In carica n. 13

Assenti n. 1

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Signor PRINCIPI MATTEO in qualità di SINDACO
 - Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 comma 4, del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267) il Segretario comunale Signor. SPACCIALBELLI IMELDE.
 - La seduta é Pubblica
 - Nominati scrutatori i Signori:

BRUNI FRANCESCO
ORCIARI SIMONE
PIERMATTEI RICCARDO

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgvo 18/08/2000,n.267;

Visti gli allegati pareri espressi sulla presente deliberazione dai competenti responsabili di servizio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'esauriente relazione introduttiva resa dal Sig. Sindaco, ad illustrazione della presente proposta di delibera n. 21/2018, iscritta al punto n. 8 dell'ordine del giorno;

Precisa, in particolare, che il testo del Regolamento in approvazione è stato preliminarmente visionato dalla 1^a e 2^a Commissione Consiliare, nel corso della seduta congiunta in data 13 marzo 2018; ricorda che l'attività di prevenzione del gioco d'azzardo patologico, condotta dall'Amministrazione, risale al 2014, ovverosia dalla adesione dell'Ente al Manifesto dei Sindaci, giusta delibera Consiliare n.19/2014, con la quale si è assunto l'impegno di utilizzare tutti gli strumenti possibili per contrastare il gioco d'azzardo; grazie anche all'attività politica svolta dalla minoranza, la quale con una interrogazione ad hoc, ha stimolato l'Amministrazione a proseguire il percorso avviato, nonché alla nuova legge regionale n.3/2017, che consente di disporre limitazione temporali e di individuare ulteriori luoghi sensibili da assoggettare al divieto di installazione degli apparecchi da gioco, si ravvisa l'opportunità di riprendere, con rinnovata lena, le attività di contrasto al gioco d'azzardo che si rivela, purtroppo, "un fenomeno in espansione, drammatico, che preoccupa Amministratori e famiglie"

"questa sera - dichiara infine - nel rispetto degli impegni presi anche con coloro che hanno sofferto delle conseguenze pregiudizievoli connesse alla ludopatia, l'Amministrazione si accinge ad adottare il regolamento di settore, ringraziando il Consiglio Comunale per il contributo apportato"

Seguono gli interventi resi dagli astanti, come in sintesi nel prosieguo riportati

Sig.ra Cons.Fabri: "la difesa della salute - dichiara - è un imperativo, cui è preordinato il Regolamento in esame", che, tuttavia, non deve configurarsi quale "punto d'arrivo", bensì quale strumento per avversare un fenomeno gravissimo ed in particolare le conseguenze sociali e sanitarie che da esso derivano; a suo parere corre l'obbligo "di creare un nuovo modello culturale" che dia luogo ad opportunità ed alternative percorribili al fine di combattere efficacemente il gioco compulsivo e prevalere, con un appello alla responsabilità solidale collettiva, agli interessi economici che lo alimentano.

Sig.Cons.Galeotti: osserva che la minoranza ha presentato una mozione, che "si prefiggeva ben altro scopo!"; il regolamento in esame è difatti, a suo parere, molto "scarno e poco incisivo", né, peraltro, è stato consegnato preventivamente ai membri della 1^a e 2^a Commissione Consiliare, che oggi sono chiamati ad approvarlo; la ludopatia - osserva inoltre - è una piaga che esige un intervento diretto ed esemplare e, a tale scopo, non soccorre il Regolamento in esame, che è estremamente lacunoso; ad esempio, le finalità (art.1) sono liquidate "con appena due righe", che non rendono giustizia "alle persone che si sono tolte la vita a causa del gioco compulsivo", come fa invece il Regolamento del Comune di Bergamo, il cui testo risponde alla istanza di "una democrazia avanzata, proiettata nel futuro, con una visione molto più ampia ed esaustiva anche sotto il profilo educativo, culturale e della aggregazione sociale, con particolare riferimento alla tutela dei minori";

l'art.2 -prosegue - fa riferimento alla L.R. n.3/2017, ma ignora la potestà regolamentare attribuita ex lege ai Comuni, nonché le prerogative sindacali, statuite dall'art 50/3^a comma dell'Ordinamento Enti Locali e dal successivo 7^a comma, a norma del quale il Sindaco coordina gli orari

degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici; ne consegue che il Sindaco può disporre una serie di disposizioni incisive - per quanto concerne l'orario di apertura delle sale da gioco, il divieto di locazione in caso di installazione di apparecchi da gioco, il divieto di insegne luminose all'esterno degli esercizi che li prevedono ecc...- al fine di contenere efficacemente il fenomeno della ludopatia, dettando prescrizioni nel pubblico interesse la cui violazione è perseguibile a norma del T.U. della Legge di Pubblica Sicurezza; ritiene inoltre "assurda" l'apposizione del termine del 31 dicembre 2019, prevista dall'art. 3, ultimo capoverso; rileva inoltre che non si è ancora adempiuto alla richiesta di mappatura dei luoghi sensibili formulata dalla minoranza, per tali motivazioni, ritiene indispensabile modificare ed integrare il Regolamento in esame ed invita i Sigg.ri Consiglieri a non votarlo!

Sig.ra Cons.Porfiri: opina che un Regolamento efficace non deve necessariamente essere lungo!; ciò che rileva - a suo parere -sono i risultati ottenibili già con la normazione odierna, preordinata allo scopo preminente di arginare la ludopatia

Sig.Cons.Galeotti: replica che, ad esempio il Regolamento del Comune di Bergamo consta di ben otto articoli, ben formulati ed esaustivi

Sig.ra Cons. Fabri : quanto alla tutela dei minori, fa presente che l'Amministrazione ha istituito l'Osservatorio permanente per l'Infanzia e l'adolescenza, concorre, con fondi propri, all'incremento dell'offerta formativa, all'incentivazione della pratica sportiva, sostiene l'associazionismo di base e il volontariato sociale

Sig.Cons.Galeotti: ribadisce di aver già fatto notare in seno alla Commissione Consiliare che sono state neglette persino "semplici misure", come, ad esempio, evitare il posizionamento, dietro al bigliardino, delle slot machines che generano dipendenza; ricorda ancora la risposta ricevuta al riguardo da parte del Comandante, il quale ha osservato che "è diseducativo portare i bambini nei bar!"; ripete che un regolamento che non guarda in modo propositivo al futuro, rinuncia a un aspetto fondamentale della democrazia, che deve essere salvaguardato ad ogni costo

Sig.Cons.Silvi: fa notare che non è conforme alla legge lasciare incustodite e prive di sorveglianza le sale da giochi, alle quali è già vietato l'accesso ai minori; ritiene che l'approvazione del Regolamento odierno costituisca "un segnale forte per tutta la vallata!"; in esso sono disciplinate fasce orarie con l'intento precipuo di "spezzare il flusso del gioco"; con il Regolamento odierno viene avviato "un percorso culturale" e sarebbe un errore imperdonabile ove non venisse approvato all'unanimità

Sig.Cons.Piermattei: anche la minoranza condivide appieno la necessità di reprimere la piaga del gioco d'azzardo ma ritiene il Regolamento scarsamente efficace e reclama "misure ben più forti"; ad esempio, non sono repressate "alcune contaminazioni", come nel caso delle "macchinette" posizionate, in un bar del Centro Storico, vicino ai servizi igienici, ai quali accedono anche i minori, né le fasce orarie regolamentate risolvono il problema alla radice posto che gli apparecchi da gioco restano pur sempre

Sig.ra Cons. Porfiri: l'accesso dei minori alle sale da giochi è già vietato dalla legge e, pertanto, la riproduzione di tale divieto nel Regolamento sarebbe una duplicazione non necessaria; ciò che è necessario, semmai, è esercitare le dovute verifiche ed estendere la vigilanza da parte degli organi di polizia locale

Sindaco -Presidente: puntualizza che il Regolamento odierno è stato illustrato in seno alla Commissione Consiliare ed è stato inviato a tutti i Consiglieri unitamente alla proposta di delibera , né sono pervenuti emendamenti al riguardo nei giorni successivi; ritiene che il Regolamento medesimo possa essere nel prosieguo migliorato ed integrato ma ritiene altresì che, già nella sua attuale formulazione, corroborata da un'assidua vigilanza ad opera del Corpo di Polizia Locale in ordine alla sua pedissequa osservanza, possa rivelarsi incisivo anche al fine di sopperire alle "promiscuità e contaminazioni" segnalate in corso di seduta; si assume l'impegno di richiedere, al Comandante P.L., la verifica in merito alla mappatura dei luoghi c.d sensibili richiesti dalla minoranza e di riferire in merito; condivide, infine, l'opinione espressa dal Cons.Silvi, secondo cui l'adozione del Regolamento costituisce " un messaggio politico", che deve promanare dall'intero Consiglio Comunale , pur essendo ogni Consigliere libero di assumersi le correlate responsabilità

Sig.Cons.Galli: giudica il Regolamento in esame "snello e di facile lettura" e, quindi, "un vantaggio ai fini della sua applicabilità da parte della polizia locale, in quanto del tutto privo di ambiguità"; rifiuta, pertanto, l'invito della minoranza di esprimere voto contrario

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con propria deliberazione del 17 aprile 2014 n. 19, questo Comune ha aderito al "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo" impegnandosi ad "utilizzare tutti gli strumenti disponibili per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo";

VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 3 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network", che consente ai Comuni di:

- "disporre limitazioni temporali all'esercizio del gioco tramite gli apparecchi previsti dalla normativa statale, prevedendo al riguardo fasce orarie giornaliere fino ad un massimo di dodici ore, anche in forma articolata";
- "individuare quali altri luoghi sensibili quelli in cui sono ubicate strutture per minori, giovani ed anziani, nel rispetto della normativa statale e degli strumenti della pianificazione regionale, tenuto conto dell'impatto delle stesse sul contesto e sulla sicurezza urbana, sulla viabilità, sull'inquinamento acustico e sul disturbo della quiete pubblica";

VISTO al riguardo l'allegato documento istruttorio, all'uopo redatto dal Responsabile di servizio;

CONSIDERATO che, alla luce di tale relazione, si rileva l'utilità di contrastare le ludopatie e prevenire la dipendenza del gioco d'azzardo mediante la limitazione degli orari di pubblica disponibilità degli apparecchi di gioco e la limitazione della distribuzione territoriale, con particolare riguardo alla tutela dei luoghi sensibili;

CONSIDERATO pertanto opportuno approvare all'uopo un apposito regolamento, che costituisca specificazione e dettaglio di quanto previsto dalla predetta Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 3;

DATO ATTO che il competente responsabile di servizio ha provveduto alla predisposizione di siffatto regolamento, come in allegato, e rilevata

la rispondenza agli intenti di questa Amministrazione;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la correttezza amministrativa, reso dal responsabile di servizio, ex artt. 49, 1^a comma e 147 bis, 1^a comma, T.U.E.L.;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile Servizi Finanziari, dott.ssa Marinella Sebastianelli, ha espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000;

In esito al dibattito in aula, come sopra n sintensi trascritto;

Eseguita la votazione per alzata di mano con il seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti: n.12
- Voti favorevoli: n. 9
- Contrari: n. 2 (Sig.ri Cons.Galeotti e Colombaroni)
- Astenuiti: n.1 (Sig.Cons.Piermattei)

D E L I B E R A

1.- DI APPROVARE il regolamento comunale per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico, così come allegato al presente atto, redatto in base a quanto prescritto dalla Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 3 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network";

2- DI SPECIFICARE che il Regolamento costituisce norma di dettaglio in ordine all'esercizio del gioco tramite gli apparecchi previsti dalla normativa statale.

**COMUNE DI CORINALDO
PROVINCIA DI ANCONA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE, ALTRESI', LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, HA ESPRESSO IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SERVIZI FINANZIARI, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA` CONTABILE, HA ESPRESSO IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
(DOTT.SSA MARINELLA SEBASTIANELLI)**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SERVIZI FINANZIARI, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA` CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA, HA ESPRESSO IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
(DOTT.SSA MARINELLA SEBASTIANELLI)**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPACCIALBELLI IMELDE

IL PRESIDENTE
PRINCIPI MATTEO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 05-04-18 al 19-04-18, come prescritto dall'art. 124, comma 1^, del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267, senza reclami.

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
;

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPACCIALBELLI IMELDE